

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7530 R	12 giugno 2018	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 2 maggio 2018 concernente

- lo stanziamento di un credito quadro di fr. 16'000'000.- in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2018-2021;
- lo stanziamento di un credito quadro di fr. 18'000'000.- per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel triennio 2019-2021;
- la modifica della Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014

1. INTRODUZIONE

Il Messaggio qui in esame, con il quale il Consiglio di Stato propone il rinnovo anticipato di un anno del credito quadro e l'aumento dei fondi messi annualmente a disposizione per investimenti e attività per il turismo per il periodo 2018-2021, è la logica e necessaria conseguenza del periodo particolarmente dinamico del settore turistico ticinese, frutto anche delle importanti campagne promozionali legate all'apertura di AlpTransit e del successo dell'iniziativa *Ticino Ticket*, che ha portato all'esaurimento prematuro della dotazione finanziaria a disposizione per la concessione di sussidi cantonali.

Il Consiglio di Stato propone, inoltre, di stanziare un contributo invariato di 6 milioni di franchi all'anno per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel triennio 2019-2021. Il finanziamento per il 2018 è già assicurato dal messaggio n. 7041 del 28 gennaio 2015. Sono infine proposte alcune modifiche legislative finalizzate in particolare a facilitare l'accesso al credito bancario per investimenti turistici.

2. STRATEGIA TURISTICA FEDERALE E CANTONALE

Il turismo è un settore chiave dell'economia svizzera e ticinese. Esso ricopre infatti un ruolo di primaria importanza sia a livello nazionale che cantonale, determinando un notevole impatto in termini economici e sociali. Lo studio «L'impatto economico del turismo in Ticino», commissionato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, ha messo in evidenza come nel 2012 la piazza turistica ticinese abbia generato un indotto superiore ai 2 miliardi di franchi e contribuito a quasi il 10% del valore del prodotto interno lordo (PIL) cantonale, impiegando un numero di addetti pari a circa 22'000 unità. Questi numeri dimostrano quanto il settore turistico sia rilevante nel quadro economico cantonale.

Considerata l'importanza del comparto turistico, nel corso degli anni, sia a livello federale che cantonale, è stata sviluppata una politica di sostegno al settore. Il messaggio che qui ci occupa, dopo aver illustrato gli elementi principali della politica del turismo della Confederazione, ricorda dettagliatamente i contenuti della politica turistica cantonale, che raggruppa sia la politica economica regionale – il cui obiettivo è l'aumento della competitività e l'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni turistiche – sia le misure specifiche sulla base della Legge per il turismo, che ha quale scopo quello d'incentivare l'imprenditorialità favorendo il miglioramento della qualità dell'offerta di alloggio, con un accento sull'albergheria. A questi due ambiti si aggiungono le azioni mirate inerenti il marketing, di competenza dell'ATT, che permettono di consolidare la presenza del Ticino sui mercati nazionali e internazionali.

Si ricorda, inoltre, che a seguito dell'approvazione da parte del Gran Consiglio ticinese della nuova Legge sul turismo il 25 giugno 2014 è stata implementata una nuova organizzazione turistica a livello cantonale. Se una sua valutazione completa è allo stato attuale ancora prematura, l'audit esterno a cui è stata sottoposta ha permesso di fornire una serie di indicazioni utili. La Commissione ha preso atto con piacere che, malgrado le numerose sfide poste dalla riorganizzazione del settore, le organizzazioni turistiche abbiano saputo affrontare adeguatamente la fase di transizione che, si ricorda, ha comportato il passaggio da dieci enti locali del turismo a quattro OTR. Tuttavia, s'invita a incrementare il livello di collaborazioni tra OTR, in particolare per quanto concerne il cofinanziamento di progetti sovraregionali, e a intraprendere i passi necessari per la costituzione di centri di competenza ai sensi dell'art. 14 della Legge sul turismo.

3. QUADRO GENERALE DELL'EVOLUZIONE DEL TURISMO CANTONALE

Il turismo ticinese sta vivendo un periodo particolarmente positivo. Nel biennio 2016-2017 i pernottamenti in Ticino sono cresciuti di oltre il 12%, raggiungendo una cifra pari a quasi 2.5 milioni nel 2017, ovvero la quota più alta registrata dopo il 2010. Questo andamento favorevole si riflette anche nel ritrovato entusiasmo e nell'accresciuta intraprendenza degli imprenditori del settore, che sono tornati a investire in maniera importante nel rinnovamento delle strutture ricettive (si veda a questo proposito le cifre riportate nel capitolo seguente). Si tratta di una tendenza che non può che essere ritenuta positiva: investire nell'attività turistica è fondamentale non solo per garantire agli ospiti un'offerta sempre più mirata e aggiornata alle nuove esigenze, ma anche per consolidare la posizione del nostro Cantone attraverso il miglioramento della competitività e dell'attrattiva dell'intera piazza turistica ticinese. In questo senso, l'ampliamento e il miglioramento delle strutture ricettive permette a tutto il settore di accrescere la propria concorrenzialità a livello nazionale e internazionale. Inoltre, è utile sottolineare che tali investimenti generano notevoli ricadute non solo per il settore turistico, beneficiario diretto degli aiuti, ma anche per altre realtà economiche locali (artigiani, imprese, ecc.).

Tra i fattori che hanno influenzato questa crescita rientrano sicuramente l'apertura di AlpTransit, la relativa campagna straordinaria di marketing condotta su un triennio grazie al credito votato dal Gran Consiglio e diversi progetti strategici sostenuti dal Cantone e dagli attori che operano nel turismo, in particolare l'ATT. Tra questi vale la pena citare il *Ticino Ticket* e l'*Hospitality Manager*, due iniziative che hanno contribuito a ridare slancio al settore turistico cantonale.

Per quanto riguarda il *Ticino Ticket* si ricorda che la stessa permette agli ospiti che pernottano in una struttura ricettiva del nostro Cantone di muoversi liberamente con i mezzi pubblici per tutta la durata del loro soggiorno, beneficiando al contempo di agevolazioni sugli impianti di risalita, la navigazione e le principali attrattive turistiche. A fine 2017 biglietti emessi hanno raggiunto la cifra di circa 580'000 e i passaggi registrati presso gli attrattori turistici sono stati circa 200'000. L'iniziativa ha permesso al nostro Cantone di presentarsi come un territorio unico, avvicinando le nostre località e le nostre regioni. A questo proposito è sicuramente da salutare favorevolmente il prolungo dell'iniziativa almeno fino al 2020, anno di apertura della galleria ferroviaria del Monte Ceneri, così come l'intenzione di valorizzare ulteriormente il progetto collegandolo ad alcune iniziative in ambito culturale proprio in occasione della messa in esercizio del nuovo tunnel di base del Monte Ceneri.

Anche l'iniziativa dell'*Hospitality Manager* è da ritenersi riuscita e ha sicuramente influito positivamente sul ritrovato dinamismo degli albergatori. Questa nuova figura è ormai diventata un punto di riferimento per molti albergatori: sono più di 140 gli alberghi visitati e più di 300 gli incontri promossi con partner turistici che hanno permesso di fornire consulenza per progetti di ristrutturazione o costruzione alberghiera avviati o in via di avviamento, nonché di definire nuove strategie di marketing.

4. IMPIEGO DEI MEZZI FINANZIARI 2015-2017

Il messaggio in esame illustra nel dettaglio l'utilizzo dei 6 milioni di franchi annui attribuiti all'ATT sull'arco del quadriennio 2015-2018 e riassume le principali iniziative intraprese da Ticino Turismo, alcune delle quali rese possibili dal sostegno finanziario ai sensi della politica economica regionale. Il Consiglio di Stato espone poi nel dettaglio l'impiego del credito quadro LTur a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel periodo 2015-2017. Da notare che lo stesso è stato impiegato principalmente per il miglioramento dell'offerta delle strutture alberghiere e delle altre strutture ricettive come i campeggi e gli alloggi collettivi. Come si evince dalla tabella sullo stato del credito quadro, la somma dei sussidi stanziati durante il periodo 2015-2017 e dei sussidi previsti per i progetti in esame presso l'Ufficio per lo sviluppo economico (USE) ammonta a quasi 15.5 milioni. L'importanza degli investimenti realizzati e previsti nel settore ricettivo, nonché la quantità di richieste di sussidio inoltrate all'USE, comportano dunque un superamento della dotazione finanziaria di 12 milioni messa a disposizione con il messaggio n. 7041 del 28 gennaio 2015 per il quadriennio 2015-2018. Risulta pertanto evidente che in assenza di un rinnovo anticipato del credito quadro non sarà possibile sostenere diversi progetti di investimento nel settore alberghiero. È inoltre ragionevole presupporre che l'attuale *trend* di crescita nel settore alberghiero potrebbe far registrare evoluzioni positive anche in futuro.

5. RINNOVO DEL CREDITO PER IL 2018-2021

Per i motivi indicati in precedenza, in particolare il ritrovato dinamismo del settore turistico e la crescita degli investimenti nelle strutture ricettive, la dotazione finanziaria attualmente a disposizione per il sostegno degli investimenti turistici (3 milioni di franchi annui) è insufficiente per fare fronte a tutte le richieste. A questo proposito è importante rimarcare che con l'approvazione del messaggio n. 7041 del 28 gennaio 2015 questa dotazione finanziaria (3 milioni di franchi annui) è stata praticamente dimezzata (dal 2006 al 2015 il credito annuo per investimenti ammontava a 6 milioni di franchi). Si condivide pertanto la proposta del Consiglio di Stato di anticipare di un anno il rinnovo del credito quadro (2018-

2021) e di rivedere leggermente al rialzo (1 milione di franchi annui) la dotazione finanziaria per il sostegno di investimenti turistici. Si ritengono inoltre validi le condizioni e i criteri per la concessione di sussidi così come esposti nel messaggio governativo.

Grazie al rinnovo anticipato del credito quadro per il periodo 2018-2021 sarà quindi possibile coprire le richieste di sussidio già in esame presso i servizi preposti e per le quali i mezzi finanziari disponibili sono quasi esauriti. Inoltre, per i prossimi anni, il Cantone potrà rispondere alle future richieste di sostegno finanziario con una maggiore disponibilità di fondi (4 milioni di franchi annui invece degli attuali 3 milioni di franchi annui). Infatti, come già esposto in precedenza, la tendenza positiva del settore turistico ticinese sta comportando maggiori investimenti nelle strutture ricettive.

La Commissione, inoltre, condivide la conferma di un credito invariato di 6 milioni di franchi annui per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel triennio 2019-2021, tenuto conto che per il 2018 il finanziamento delle attività svolte dall'ATT è garantito. Lo stanziamento di un credito per il triennio 2019-2021 è giustificato dall'esigenza di far coincidere la scadenza del credito quadro per gli investimenti con quella del credito quadro per le attività dell'ATT destinato sia allo svolgimento di attività di marketing che allo sviluppo e alla realizzazione di progetti turistici strategici cantonali.

La Commissione ritiene auspicabile, come peraltro proposto dal Consiglio di Stato, che nel corso del 2021 si proceda con una nuova valutazione del fabbisogno finanziario sia per quanto concerne le attività dell'ATT che per quanto riguarda il sostegno agli investimenti turistici.

6. MODIFICHE DELLA LEGGE SUL TURISMO (LTUR)

Contestualmente al messaggio in esame, il Consiglio di Stato coglie l'occasione per proporre alcune modifiche della Legge sul turismo (LTur) necessarie al fine di precisare aspetti di applicazione pratica, nonché di facilitare l'accesso al credito bancario, con una modifica dell'obbligo d'iscrizione di un'ipoteca legale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto il messaggio governativo propone la modifica dell'art. 34 cpv. 3 LTur, che prevede un diritto di ipoteca legale a favore del Cantone a garanzia dell'obbligo di restituzione di un sussidio nei casi di destinazione dell'immobile ad altro uso rispetto a ciò che giustificava il sussidio o nei casi di vendita con lucro. A fronte della preoccupazione di taluni istituti bancari e per facilitare l'accesso al credito bancario si condivide lo stralcio della prevalenza di rango dell'ipoteca legale LTur.

7. LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

In un momento positivo per il turismo cantonale, sia per quanto concerne la crescita dei pernottamenti che per quanto riguarda il ritrovato dinamismo degli imprenditori del settore, si ritiene più che opportuno promuovere con determinazione una politica di sostegno al settore e agli investimenti nelle strutture turistiche. Pertanto, la Commissione della gestione e delle finanze valuta positivamente il messaggio in oggetto e invita il Gran Consiglio ad approvare il rinnovo anticipato del credito quadro, così come l'aumento dei mezzi finanziari messi annualmente a disposizione per investimenti e attività per il turismo per il periodo 2018-2021. Il Cantone potrà così rispondere in maniera adeguata alle richieste di sostegno finanziario necessarie per migliorare la qualità dell'offerta turistica e

di alloggio in Ticino. Le strutture alberghiere, in particolare, rappresentano la colonna portante del turismo ticinese e sono generatrici di valore aggiunto non solo per il settore ma più in generale per l'economia cantonale.

In riferimento all'art. 2 del Decreto legislativo allegato al messaggio "L'ammontare della misura cantonale può variare a dipendenza dell'importanza del progetto per il turismo e per l'economia regionale, del valore aggiunto prodotto e della sostenibilità economica", la Commissione invita a inviare copia delle relative decisioni anche agli Enti di sviluppo regionali.

La scrivente Commissione, inoltre, invita il Gran Consiglio ad approvare la conferma della dotazione del credito quadro per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese per il periodo 2019-2021, così come le modifiche della Legge sul turismo, annesse al Messaggio, volte a precisare aspetti di applicazione pratica e a facilitare l'accesso al credito bancario.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Dadò - Denti - De Rosa - Durisch - Farinelli -

Garobbio - Garzoli - Pini - Quadranti